

SCHEDA INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DI LASER LIPOLISI PER IL TRATTAMENTO DELLE ADIPOSITA' LOCALIZZATE

La laser lipolisi è una tecnica che utilizza la tecnologia laser per distruggere il tessuto adiposo e favorire la retrazione cutanea. Può essere associata alla liposuzione per rimuovere il grasso sciolto con un minore traumatismo. È una tecnica ambulatoriale in grado di eliminare il grasso superfluo attraverso l'utilizzo dell'energia laser. Questa tecnica è clinicamente testata ed approvata negli Stati Uniti già nel 2006 dalla FDA (Food and Drug Administration). La principale caratteristica della metodica che rende il trattamento miniminvasivo e meno traumatico della liposuzione classica, è data dall'uso di una micro cannula di 1mm di diametro e dell'energia laser del sistema Nd:YAG pulsato. Il principio è semplice ed efficace, la selettività della sorgente laser permette di colpire gli adipociti (cellule di grasso) rompendone la membrana e permettendo la fuoriuscita del liquido in esse contenuto.

In cosa consiste l'intervento?

Il paziente prima di essere sottoposto al trattamento prenderà un appuntamento per un colloquio informativo e gratuito durante il quale gli verrà spiegata la metodica, i possibili rischi ed effetti collaterali, verrà valutata l'opportunità o meno di eseguire l'intervento e verrà ben pianificata la seduta ed il piano di trattamento. Se il medico lo reputa necessario verranno richiesti alcuni esami da visionare prima dell'intervento. Se il giorno dell'intervento è prevista anestesia locale con sedazione il paziente dovrà essere accompagnato e a digiuno, se invece verrà fatta solo un'anestesia locale non è necessario il digiuno e il paziente può raggiungere e lasciare l'ambulatorio dopo l'intervento da solo. Il paziente deve indossare slip monouso e camice monouso, la zona da trattare viene in primo luogo disinfettata, vengono poi eseguiti uno o più fori in anestesia locale dai quali si entra prima con la cannula per infiltrare l'anestetico poi con la cannula che monta il raggio laser poi con la cannula per l'aspirazione. Finito il tutto si mettono dei punti di sutura, si esegue la medicazione e si mette la guaina compressiva. Dopo la seduta, che in genere dura 1-2 ore il paziente viene tenuto una mezz'ora in osservazione prima di lasciare l'ambulatorio.

Quale laser viene utilizzato e come funziona?

Viene utilizzato un laser Nd:Yag che lavora con 2 lunghezze d'onda che possono essere utilizzate separatamente o miscelate insieme a seconda di cosa dobbiamo trattare.

Lunghezza d'onda

- 1320 nm: fortemente assorbita da acqua e grasso. L'energia termica è concentrata vicino alla punta laser
- 1064nm: fornisce una più ampia dispersione di energia ed è assorbita dalle emoglobina
- Multiplex (mix delle due lunghezze): distribuzione di energia omogenea sicura, ampia e più efficace per: distruzione degli adipociti, proprietà emostatiche, contrazione cutanea

Nella regione più vicina all'estremità della cannula il laser produce un effetto fotomeccanico che riesce ad alterare la permeabilità della membrana degli adipociti causandone un accrescimento e successiva distruzione. Una parte dell'energia, per effetto fototermico, porta alla chiusura dei piccoli vasi sanguigni riducendo la perdita ematica. Negli strati più superficiali, è possibile eseguire dall'interno la fotostimolazione del collagene che ne induce lo shrinkage con conseguente tightening del tessuto cutaneo (effetto lifting e retrazione del tessuto).

Vantaggi rispetto alla liposuzione classica

- Minore invasività: cannule di diametro di 1 mm
- Ridotta perdita ematica e minore traumatismo: assenza di ematomi ed edemi diffusi e persistenti dopo l'intervento.

- Trattamento ambulatoriale
- Tempi di recupero più brevi e ridotto ricorso a bendaggi compressivi
- Migliore omogeneità superficiale della cute
- L'aspirazione del lisato risulta facilitata dalla sua bassa viscosità
- Assenza di surriscaldamento dei tessuti: l'elevata potenza è erogata per tempi brevissimi
- Possibilità di intervenire sul volto, doppio mento, le braccia, la parte superiore dell'addome, le ginocchia oltre che caviglie, gamba, cosce, glutei, fianchi, addome
- Possibilità di eseguire trattamenti superficiali senza lasciare impronte cannule

Precauzioni necessarie

Durante la seduta è indispensabile indossare adeguati occhiali protettivi in quanto il raggio laser può causare danni permanenti alla retina. Dopo la seduta il paziente può riprendere la normale attività sociale e lavorativa, dovrà astenersi dall'attività sportiva e non bagnare le zone trattate per 15 giorni, dovrà indossare un'adeguata guaina compressiva per 3 settimane. Il paziente tornerà in ambulatorio per controllo e medicazione dopo 7 gg e dopo 15 giorni saranno rimossi i punti di sutura e potrà essere iniziato un ciclo di massaggi drenanti e modellanti. In alcuni casi selezionati il medico prescriverà al paziente un antibiotico ed eparina a basso peso molecolare per qualche giorno e un antidolorifico al bisogno in prima giornata.

Quante sedute sono necessarie?

L'adiposità localizzata che si decide di trattare viene eliminata in una singola seduta. Può essere necessario un ritocco a distanza per sistemare eventuali asimmetrie o per ottimizzare il trattamento. Se la metodica viene eseguita in ambulatorio chirurgico in anestesia locale con o senza sedazione, durante la seduta può essere trattata solo una zona o due piccole zone (il limite sta nella quantità di anestesia locale che si può infiltrare in base al peso e all'altezza del/la paziente), se la metodica dovesse essere invece eseguita in sala operatoria in anestesia generale possono allora essere trattate contemporaneamente più zone. La metodica ha risultati definitivi e permanenti come la liposuzione. Il massimo del risultato si ottiene a distanza di 3-6 mesi dalla seduta quando è massimo l'effetto lifting dei tessuti.

Effetti collaterali e complicanze

Il trattamento viene quasi sempre percepito come del tutto indolore, l'unica fase fastidiosa può essere quella dell'infiltrazione dell'anestetico locale. La parte trattata può risultare gonfia e dolente al tatto per alcune settimane e possono comparire ematomi che risolvono spontaneamente in 2-3 settimane. In alcuni casi possono essere presenti asimmetrie che vanno corrette in sede di eventuale ritocco.